

COMUNE DI FONTE

Provincia di Treviso

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Carlo Fracaro*

## Premessa

*A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale.*

*Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2017-2019 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.*

*Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.*

*Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1,2 e 3 dello schema di bilancio.*

*Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*

*Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.*

*Lo schema tiene conto delle norme emanate fino al 31/12/2016 e verrà aggiornato nel caso di sostanziali modifiche della normativa relativa al bilancio di previsione.*

## Comune di Fonte

### L'ORGANO DI REVISIONE

#### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

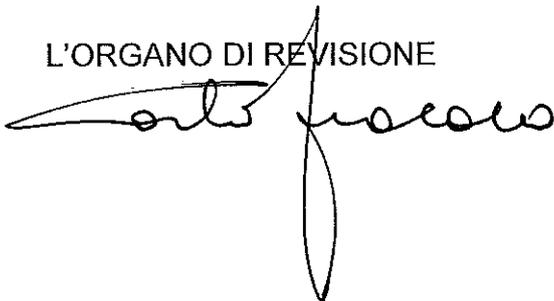
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

#### Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Fonte che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fonte lì 10 marzo 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Orto Jucosco', written over the printed text 'L'ORGANO DI REVISIONE'.

<b>PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI</b>
---

L'organo di revisione del Comune di Fonte nominato con delibera consiliare n. 36 del 17/11/2016 ha ricevuto in data 3 marzo 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, da approvare da parte della giunta comunale completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
  - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
  - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
  - h) il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
  - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
  - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
  - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - o) La delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- r) // piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- s) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);
- t) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)
- u) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- v) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
  
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 18.01.2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

### **ACCERTAMENTI PRELIMINARI**

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

**VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**  
**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 9 del 12.05.2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale prot. 3554 in data 19.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	744.089,53
di cui:	
a) Fondi vincolati	95.507,50
b) Fondi accantonati	17.937,59
c) Fondi destinati ad investimento	41.384,53
d) Fondi liberi	589.259,91
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>744.089,53</b>

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>
<b>Disponibilità</b>	1.672.301,81	1.474.161,01	1.547.868,32
<b>Di cui cassa vincolata</b>	0,00	0,00	0,00
<b>Anticipazioni non estinte al 31/12</b>	0,00	0,00	0,00



**1. Riepilogo generale delle spese per titoli**

<b>RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>						
<b>TITOLO</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>		<b>PREV. DEF. O RENDICONTO 2016</b>	<b>PREVISIONI 2017</b>	<b>PREVISIONI 2018</b>	<b>PREVISIONI 2019</b>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>			0,00	0,00	0,00
<b>1</b>	<b>SPESE CORRENTI</b>	previsione di competenza	2.421.702,81	2.312.985,14	2.261.417,18	2.249.611,18
		<i>di cui già impegnato</i>		164.128,73	44.188,01	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	-	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>2</b>	<b>SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	previsione di competenza	3.274.945,98	2.547.311,80	700.000,00	565.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		-	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	64.292,80	149.311,80	(0,00)	(0,00)
<b>3</b>	<b>SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>4</b>	<b>RIMBORSO DI PRESTITI</b>	previsione di competenza	33.697,00	35.500,00	21.195,00	21.301,00
		<i>di cui già impegnato</i>		35.499,96	21.194,30	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>5</b>	<b>CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE</b>	previsione di competenza	522.458,00	570.456,00	570.456,00	570.456,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
<b>7</b>	<b>SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO</b>	previsione di competenza	541.893,71	536.900,00	536.900,00	536.900,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	<b>TOTALE TITOLI</b>	previsione di competenza	<b>6.794.697,50</b>	<b>6.003.152,94</b>	<b>4.089.968,18</b>	<b>3.943.268,18</b>
		<i>di cui già impegnato</i>		<b>199.628,69</b>	<b>65.382,31</b>	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>64.292,80</b>	<b>149.311,80</b>	-	-
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	previsione di competenza	<b>6.794.697,50</b>	<b>6.003.152,94</b>	<b>4.089.968,18</b>	<b>3.943.268,18</b>
		<i>di cui già impegnato*</i>		<b>199.628,69</b>	<b>65.382,31</b>	-
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<b>64.292,80</b>	<b>149.311,80</b>	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

## **1.1 Disavanzo o avanzo tecnico**

Nella previsione 2017-2019 non si verificano le fattispecie relative al disavanzo tecnico come previsto dai commi 13 e 14 dell'art.3 del D.Lgs. 118/2011, quando a seguito del riaccertamento straordinario i residui passivi o attivi reimputati ad un esercizio sono di importo superiore alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi o passivi reimputati al medesimo esercizio.

## **1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>Importo</b>
entrata corrente vincolata indennità di fine mandato	
entrata in conto capitale	149.311,80
assunzione prestiti/indebitamento	-
altre risorse ( da specificare)	-
<b>TOTALE</b>	<b>149.311,80</b>

## **2. Previsioni di cassa**

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.547.868,32
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.169.685,76
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	108.508,94
3	<i>Entrate extratributarie</i>	608.154,40
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.541.824,32
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	275.698,01
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	570.456,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	584.600,30
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>6.858.927,73</b>
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>8.406.796,05</b>

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
<b>TITOLI</b>		
1	<i>Spese correnti</i>	2.820.194,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	3.234.437,81
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	35.500,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	570.456,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	594.660,05
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>7.255.248,02</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>1.151.548,03</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				1.547.868,32
<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	292.834,36	1.876.851,40	2.169.685,76	2.169.685,76
<i>Trasferimenti correnti</i>	25.930,94	82.578,00	108.508,94	108.508,94
<i>Entrate extratributarie</i>	198.238,66	409.915,74	608.154,40	608.154,40
<i>Entrate in conto capitale</i>	414.684,32	2.127.140,00	2.541.824,32	2.541.824,32
<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
<i>Accensione prestiti</i>	25.698,01	250.000,00	275.698,01	275.698,01
<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>		570.456,00	570.456,00	570.456,00
<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	47.700,30	536.900,00	584.600,30	584.600,30
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>1.005.086,59</b>	<b>5.853.841,14</b>	<b>6.858.927,79</b>	<b>8.406.796,05</b>
<i>Spese correnti</i>	497.209,02	2.312.985,14	2.810.194,16	2.820.194,16
<i>Spese in conto capitale</i>	687.126,01	2.547.311,80	3.234.437,81	3.234.437,81
<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>				
<i>Rimborso di prestiti</i>		35.500,00	35.500,00	35.500,00
<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>		570.456,00	570.456,00	570.456,00
<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	57.760,05	536.900,00	594.660,05	594.660,05
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.242.095,08</b>	<b>6.003.152,94</b>	<b>7.245.248,02</b>	<b>7.255.248,02</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>237.008,49</b>	<b>149.311,80</b>	<b>386.320,29</b>	<b>1.151.548,03</b>

**3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE</b>				
<b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE</b>				
<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA ANNO 2017</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2018</b>	<b>COMPETENZA ANNO 2019</b>
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.369.345,14	2.286.412,18	2.285.912,18
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.312.985,14	2.261.417,18	2.249.611,18
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.200,00		
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.500,00	21.195,00	21.301,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>660,00</b>	<b>3.800,00</b>	<b>15.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	660,00	3.800,00	15.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento di spese d'investimento;

**4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	18.500,00	5.000,00	5.000,00
Dividendi Asco Piave	20.382,00	0,00	0,00
Sanzioni codice della strada			
<b>TOTALE</b>	<b>38.882,00</b>	<b>5.000,00</b>	<b>5.000,00</b>
<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Interventi per disagio abitativo	10.000,00	-	-
Fondo acc. Aumenti contrattuali	16.409,00		
Servizio Manutenzione aree verdi com. (acq.beni)	4.473,00		
Spese per la formazione e l'adeg. Strum. Urb.	8.000,00		
<b>TOTALE</b>	<b>38.882,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## **5. Verifica rispetto pareggio bilancio**

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

<b>ENTRATE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Fondo pluriennale vincolato	149.311,80		
Titolo 1	1.876.851,40	1.840.151,40	1.839.651,40
Titolo 2	82.578,00	83.078,00	83.078,00
Titolo 3	409.915,74	363.182,78	363.182,78
Titolo 4	2.127.140,00	696.200,00	550.000,00
Titolo 5			
<b>Totale entrate finali</b>	<b>4.645.796,94</b>	<b>2.982.612,18</b>	<b>2.835.912,18</b>
<b>SPESE</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Titolo 1	2.267.222,23	2.212.573,85	2.197.475,94
Titolo 2	2.366.111,80	685.000,00	550.000,00
Titolo 3			
<b>Totale spese finali</b>	<b>4.633.334,03</b>	<b>2.897.573,85</b>	<b>2.747.475,94</b>
Differenza	<b>12.462,91</b>	<b>85.038,33</b>	<b>88.436,24</b>

## **6. La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

#### **7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011). Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

#### **7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio**

##### **7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n.102 del 20.10.2016. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale, la giunta ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

### **7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è approvata con deliberazione di giunta.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

La programmazione è inserita all'interno del DUP

### **7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011**

Alla data di redazione della presente relazione si rileva che con delibera della Giunta Comunale nr. 23 del 24/03/2016 è stato adottato il piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011.

Si rileva nell'aggiornamento del DUP è stato inserito il piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento ai sensi dell' art. 2 comma 594 e seguenti della legge 24.12.2007 n. 244

### **7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008**

Ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25/6/2008, con riferimento al Piano Triennale delle Alienazioni e Valorizzazione Immobiliare 2017/2019, sono stati individuati gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione, di dismissione o di destinazione a strumenti sussidiari per la gestione di immobili pubblici; il piano è approvato con deliberazione di Giunta Comunale.

## **8. Verifica della coerenza esterna**

### **8.1. Saldo di finanza pubblica**

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)</b>				
<b>PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA</b>				
<b>EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012</b>		<b>ANNO 2017</b>	<b>ANNO 2018</b>	<b>ANNO 2019</b>
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	149.311,80	0,00	0
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	0,00	0
<b>A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)</b>	<b>(+)</b>	<b>149.311,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>(+)</b>	<b>1.876.851,40</b>	<b>1.840.151,40</b>	<b>1.839.651,</b>
<b>C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica</b>	<b>(+)</b>	<b>82.578,00</b>	<b>83.078,00</b>	<b>83.078,</b>
<b>D) Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	<b>(+)</b>	<b>409.915,74</b>	<b>363.182,78</b>	<b>363.182,</b>
<b>E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale</b>	<b>(+)</b>	<b>2.127.140,00</b>	<b>696.200,00</b>	<b>550.000,</b>
<b>F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
<b>G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI <sup>(1)</sup></b>	<b>(+)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0</b>
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.312.985,14	2.261.417,18	2.249.611,
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente <sup>(2)</sup>	(-)	15.614,71	18.695,13	21.987,
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	30.148,20	30148,20	30148
<b>H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.267.222,23</b>	<b>2.212.573,85</b>	<b>2.197.475,</b>
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.547.311,80	700.000,00	565.000,
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale <sup>(2)</sup>	(-)	140.000,00	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) <sup>(3)</sup>	(-)	41.200,00	15.000,00	15.000,
<b>I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)</b>	<b>(-)</b>	<b>2.366.111,80</b>	<b>685.000,00</b>	<b>550.000,</b>
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
<b>L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)</b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI<sup>(1)</sup></b>	<b>(-)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 <sup>(4)</sup></b>		<b>12.462,91</b>	<b>85.038,33</b>	<b>88.436,</b>
<b>(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)</b>				

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019****A) ENTRATE**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La legge di bilancio 2017 ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

**TARI**

L'ente non ha previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) in quanto le funzioni di organizzazione, coordinamento e controllo della gestione dei rifiuti urbani all'autorità di Bacino Priula come individuate dalla parte IV del D.Lgs 3.4.2009 n. 152 e dalla Legge R.V. n. 3/2000.

Le attività operative quali raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti sono state affidate a Contarina SpA, società operativa interamente pubblica, partecipata al 100% dal Consiglio di Bacino

**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016 *	2016 *	2017	2018	2019
IMU	45.000,00	398,00	63.500,00	50.000,00	50.000,00
ICI	3.141,29	-	3.200,00		
TASI	-	-	-	-	-
ADDIZIONALE IRPEF	-	-	-	-	-
TARI	-	-	-	-	-
TOSAP	-	-	-	-	-
IMPOSTA PUBBLICITA'	-	-	-	-	-
ALTRI TRIBUTI	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>48.141,29</b>	<b>398,00</b>	<b>66.700,00</b>	<b>50.000,00</b>	<b>50.000,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			672,34	612,00	720,00

\*accertato 2016 e residuo 2016 dati da preconsuntivo

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017/2019 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	SPESE	ENTRATE	% DI COPERTURA
Mensa scolastica	23.500,00	21.500,00	91,49%
Palestra Com.	1.500,00	1.200,00	80,00%
Medie			
Sale pubbliche	600,00	500,00	83,33%

Altri servizi	100,00	300,00	300,00%
Totale	25.700,00	23.500,00	91,00%

L'organo esecutivo delibera di confermare per i servizi a domanda individuale le medesime tariffe del 2016;

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
IMP.PUBBL.	39.000,00	393,12	40.000,00	489,60	40.000,00	576,00
RECUPERO ICI	3.200,00	32,26				
IMU	768.500,00	7.746,48	762.500,00	9.333,00	762.500,00	10.972,80
TASI	296.000,00	2.983,68	296.000,00	3.623,04	296.000,00	4.262,40
RECUPERO IMU	63.500,00	640,08	50.000,00	612,00	50.000,00	720,00
COSAP	28.000,00	842,80	28.000,00	1.023,40	28.000,00	1.204,00
CANONI ANT.	19.500,00	586,95	19.500,00	712,73	19.500,00	838,50
LAMPADE VOT	2.500,00	75,25	2.500,00	91,38	2.500,00	107,50
TRASP.SCOL.	27.000,00	812,70	27.000,00	986,85	27.000,00	1.161,00
SERV.MENSA	21.500,00	647,15	21.500,00	785,83	21.500,00	924,50
CENTRI SPORT	6.500,00	195,65	6.500,00	237,58	6.500,00	279,50
PASTI CALDI	16.000,00	481,60	16.000,00	584,80	16.000,00	688,00
ASS. DOMIC.	5.500,00	165,55	5.500,00	201,03	5.500,00	236,50
FITTI F.RUST.	380,00	11,44	380,00	13,89	380,00	16,34
<b>TOTALE</b>	<b>1.297.080,00</b>	<b>15.614,71</b>	<b>1.275.380,00</b>	<b>18.695,13</b>	<b>1.275.380,00</b>	<b>21.987,04</b>

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 2.388,84;

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

In merito si osserva: la congruità di tale fondo.

#### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

<i>Destinazione dei proventi delle contravvenzioni art. 142 e art. 208 del Codice della Strada</i>		<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
DESTINAZIONE	CAPITOLO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Proventi per contravvenzioni al Codice della strada a destinazione vincolata	Entrata 730	21.000,00	21.000,00	21.000,00
Proventi per contravvenzioni al Codice della Strada da trasferire a Ente proprietario della Strada (Provincia)	Entrata 730	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Obbligo di destinazione ai sensi dell'art. 142 comma 12-ter del CdS (sanzioni limiti velocità)		1.000,00	1.000,00	1.000,00
Obbligo di destinazione ai sensi art. 208 comma 4, lettera a) del CdS		5.000,00		
<b>IMPUTAZIONE DI BILANCIO</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Segnaletica stradale	Uscita 5910/4-5960	27.000,00	19.381,00	20.000,00
Gestione impianto semaforico	Uscita 5960/2	1.200,00	650,00	650,00
<b>TOTALE DESTINATO DA BILANCIO</b>		<b>27.000,00</b>	<b>19.381,00</b>	<b>20.000,00</b>
	<b>LIMITE:</b>	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO
Obbligo di destinazione ai sensi art. 208 comma 4, lettera b) del CdS			Nessun vincolo di destinazione per servizio di polizia locale conferito alla gestione associata dell'Asolano	
Obbligo di destinazione ai sensi art. 208 comma 4, lettera c) del CdS		5.000,00		
<b>IMPUTAZIONE DI BILANCIO</b>	<b>CAPITOLO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>IMPORTO</b>
Manutenzione strade - messa in sicurezza	Uscita 5910/1-5910/2	11.500,00	11.500,00	11.500,00
Manutenzione veicoli adibiti alla manutenzione della viabilità	Uscita 5900/0 5900/1-5900/3	4.000,00	4.000,00	4.000,00
<b>TOTALE DESTINATO DA BILANCIO</b>		<b>16.700,00</b>	<b>16.150,00</b>	<b>16.150,00</b>
	<b>LIMITE:</b>	RISPETTATO	RISPETTATO	RISPETTATO

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;
- euro 1.000,00 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

Con atto di Giunta la somma di € 11.000,00 sarà destinata interamente negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata: al titolo 1 spesa corrente per euro 27.000

### **Contributi per permesso di costruire**

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo previsto	% spesa corrente
2015	130.000	0,00
2016	150.000	0,00
2017	290.000	0,00
2018	145.000	0,00
2019	150.000	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;

- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

## **B) SPESE**

### Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>PROGRAMMI</b>	<b>TIT.</b>				
1 - Organi istituzionali	1	129.008,51	110.331,00	110.331,00	110.331,00
	2	0,00	27.800,00	0,00	0,00
2 - Segreteria generale	1	231.710,59	210.447,00	207.377,00	208.477,00
	2	9.374,50	3.000,00	0,00	0,00
3 - Gestione economica, finanziaria	1	165.270,05	131.430,00	129.260,00	125.960,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3				
4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	37.419,56	36.430,00	36.430,00	36.430,00
	2				
5 - Beni demaniali, patrimonio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	40.270,00	5.000,00	0,00	0,00
	3				
6 - Ufficio tecnico	1	277.472,29	228.890,00	209.817,00	209.817,00
	2	1.880,00	0,00	0,00	0,00
7 - Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	79.535,53	79.678,00	79.678,00	79.678,00
	2	0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Statistica e sist. Informativi	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	0	0,00	0,00	0,00	0,00
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Risorse umane	1	463,00	476,00	477,00	477,00
11 - Altri Servizi Generali	1	155.872,86	92.325,00	90.325,00	90.325,00
	2	37.071,63	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Missione 1</b>		<b>1.165.348,52</b>	<b>925.807,00</b>	<b>863.695,00</b>	<b>861.495,00</b>
1 - Uffici giudiziari	1				
	2				
<b>Totale Missione 2</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Polizia locale e amministrativa	1	103.317,80	103.800,00	103.800,00	103.800,00
	2				
2- Sistema integrato sicurezza urbana	1				
	2				
<b>Totale Missione 3</b>		<b>103.317,80</b>	<b>103.800,00</b>	<b>103.800,00</b>	<b>103.800,00</b>
1- Istruzione prescolastica	1	133.245,00	115.400,00	115.400,00	115.400,00
	2	1.946.077,36	1.860.000,00		
2- Altri ordini istr. non universitaria	1	102.577,32	100.632,50	101.232,50	99.232,50
	2	5.458,00		135.000,00	
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1		400,00		
7- Diritto allo studio	1	76.000,00	76.000,00	76.000,00	76.000,00
<b>Totale Missione 4</b>		<b>2.263.357,68</b>	<b>2.152.432,50</b>	<b>427.632,50</b>	<b>290.632,50</b>
1- Valorizz. beni int.storico	1	0,00	0,00		
	2	0,00	0,00		0,00
2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	28.656,25	28.780,60	28.780,60	28.780,60
	2				
<b>Totale Missione 5</b>		<b>28.656,25</b>	<b>28.780,60</b>	<b>28.780,60</b>	<b>28.780,60</b>

<b>Totale Missione 5</b>		<b>28.656,25</b>	<b>28.780,60</b>	<b>28.780,60</b>	<b>28.780,60</b>
1 - Sport tempo libero	1	19.820,00	53.150,00	50.150,00	50150
	2	864.291,75	165.792,80		
2 - Giovani	1	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2				
<b>Totale Missione 6</b>		<b>889.111,75</b>	<b>223.942,80</b>	<b>55.150,00</b>	<b>55.150,00</b>
1 - Sviluppo e valor.turismo	1	6.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00
	2				
<b>Totale Missione 7</b>		<b>6.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>	<b>9.000,00</b>
1 - Urbanistica assetto territorio	1	38.466,91	36.554,00	26.770,00	21770
	2	18.000,00	13.500,00		
2 - Edilizia residenziale pubblica	1				
	2				
<b>Totale Missione 8</b>		<b>56.466,91</b>	<b>50.054,00</b>	<b>26.770,00</b>	<b>21.770,00</b>
1 - Difesa del suolo	1				
	2				
2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
	2	15.000,00	10.000,00		
3 - Rifiuti	1	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2500
	2				
4 - Servizio idrico integrato	1	29.700,00			
	2				
5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	15.800,00	15.500,00	15.500,00	15.500,00
	2				
6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
	2				
7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
	2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1				
	2				
<b>Totale Missione 9</b>		<b>63.000,00</b>	<b>28.000,00</b>	<b>18.000,00</b>	<b>18.000,00</b>
2 - Trasporto Pubblico locale	1				
	2				
5 - Viabilità infrastr. stradali	1	273.938,62	258.781,00	262.702,00	262425
	2	299.080,74	229.000,00	400.000,00	550.000,00
<b>Totale Missione 10</b>		<b>573.019,36</b>	<b>487.781,00</b>	<b>662.702,00</b>	<b>812.425,00</b>
1- Sistema di protezione civile	1		1.200,00		
	2				
2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
	2				
<b>Totale Missione 11</b>		<b>0,00</b>	<b>1.200,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	62.200,00	64.300,00	62.000,00	62.000,00
	2				
2- Interventi per disabilità	1	124.800,00	129.450,00	129.450,00	124.450,00
	2		4.519,00		
3- Interventi per anziani	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00

3- Interventi per anziani	1	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00
	2	8.742,00	7.500,00		
4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	9.335,00	9.400,00	9.400,00	9.400,00
	2				
5 - Interventi per le famiglie	1	61.123,11	69.850,00	65.750,00	64.490,00
6 - Interventi per diritto alla casa	1				
7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	207.793,20	208.730,00	208.730,00	208.730,00
8 - Cooperazione e associazionismo	1	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	10.980,00	13.878,00	13.600,00	13.500,00
	2		40.000,00	150.000,00	
<b>Totale Missione 12</b>		<b>510.973,31</b>	<b>573.627,00</b>	<b>664.930,00</b>	<b>508.570,00</b>
7 - Ulteriori spese sanitarie	1	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00
<b>Totale Missione 13</b>		<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>	<b>2.600,00</b>
1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	26.988,66	27.030,00	27.030,00	27.030,00
3 - Ricerca e innovazione	1				
4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
<b>Totale Missione 14</b>		<b>26.988,66</b>	<b>27.030,00</b>	<b>27.030,00</b>	<b>27.030,00</b>
1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
	2				
2 - Formazione professionale	1				
3 - Sostegno all'occupazione	1				
<b>Totale Missione 15</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
2 - Caccia e pesca	1				
<b>Totale Missione 16</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Fonti energetiche	1				
<b>Totale Missione 17</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
<b>Totale Missione 18</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
<b>Totale Missione 19</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
1- Fondo di riserva	1	1.122,01	19.279,14	7.483,75	8222,84
2 - FCDE	1	300,00	155.614,71	18.695,13	21987,04
3 - Altri fondi	1	6.386,54	71.348,19	45.148,20	45148,2
<b>Totale Missione 20</b>		<b>7.808,55</b>	<b>246.242,04</b>	<b>71.327,08</b>	<b>75.358,08</b>
1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
2 - Quota capit mutui cassa DP	4	33.697,00	35.500,00	21.195,00	21.301,00
<b>Totale Missione 50</b>		<b>33.697,00</b>	<b>35.500,00</b>	<b>21.195,00</b>	<b>21.301,00</b>
1- Restituzione antic.tesoreria	5	522.458,00	570.456,00	570.456,00	570456
<b>Totale Missione 60</b>		<b>522.458,00</b>	<b>570.456,00</b>	<b>570.456,00</b>	<b>570.456,00</b>
1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	541.893,71	536.900,00	536.900,00	536900
<b>Totale Missione 99</b>		<b>541.893,71</b>	<b>536.900,00</b>	<b>536.900,00</b>	<b>536.900,00</b>
<b>TOTALE SPESA</b>		<b>6.794.697,50</b>	<b>6.003.152,94</b>	<b>4.089.968,18</b>	<b>3.943.268,18</b>

**C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati	Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
redditi da lavoro dipendente	675.086,81	646.814,00	689.336,00	689.336,00
imposte e tasse a carico ente	56.420,62	63.458,71	66.285,72	66.285,72
acquisto beni e servizi	822.631,75	969.200,08	931.133,08	922.752,08
trasferimenti correnti	416.597,57	427.302,50	424.802,50	422.802,50
trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
interessi passivi	21.536,55	21.586,00	18.121,00	17.225,00
altre spese per redditi di capitale	0,00		0,00	0,00
rimborsi e poste correttive entrate	21.808,64	78.380,00	39.310,00	39.310,00
altre spese correnti	76.645,83	106.243,85	92.428,88	91.899,88
<b>TOTALE</b>	<b>2.090.727,77</b>	<b>2.312.985,14</b>	<b>2.261.417,18</b>	<b>2.249.611,18</b>

**Spese di personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 29.459,81;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 663.469,41;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'**articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001**, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'**articolo 39 della Legge n. 449/1997**.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	730.715,35	670.545,13	709.637,46	709.637,46
Spese macroaggregato 103	16.534,67	35.737,00	35.437,00	35.437,00
Irap macroaggregato 102	45.821,24	42.822,48	44.801,50	44.801,50
altre spese	10.187,65	78.980,00	40.310,00	40.310,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>803.258,91</b>	<b>828.084,61</b>	<b>830.185,96</b>	<b>830.185,96</b>
(-) Componenti escluse (B)	139.789,50	172.779,31	170.836,06	170.836,06
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>663.469,41</b>	<b>655.305,30</b>	<b>659.349,90</b>	<b>659.349,90</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 663.469,41.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 1.600,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	0,00	84,00%	-			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80,00%	-			
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	-	0,00	0,00	0,00
Missioni	0,00	50,00%	-	0,00	0,00	0,00
Formazione	2.041,00	50,00%	1.020,50	1.020,00	1.020,00	1.020,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.041,00</b>		<b>1.020,50</b>	<b>1.020,00</b>	<b>1.020,00</b>	<b>1.020,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

*Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..*

*Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).*

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando un rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, (metodo a):

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

### **ANNO 2017**

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORI O AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1876.851,40	€ 11795,62	€ 11795,62	€ -	0,62848
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 82.578,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 409.915,74	€ 3.819,09	€ 3.819,09	€ -	0,93168
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 2.127.140,00	€ -	€ 140.000,00	€ 140.000,00	6,58131
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 4.496.485,14</b>	<b>€ 15.614,71</b>	<b>€ 155.614,71</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>3,461</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 2.369.345,14</b>	<b>€ 15.614,71</b>	<b>€ 15.614,71</b>	<b>€ -</b>	<b>0,65903</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>€ 2.127.140,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>€ 140.000,00</b>	<b>6,58131</b>

**ANNO 2018**

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1840.151,40	€ 14.057,64	€ 14.057,64	€ -	0,7639393
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 83.078,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 363.128,78	€ 4.637,49	€ 4.637,49	€ -	1,2770924
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 696.200,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 2.982.558,18</b>	<b>€ 18.695,13</b>	<b>€ 18.695,13</b>	<b>€ -</b>	<b>0,626815</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 2.286.358,18</b>	<b>€ 18.695,13</b>	<b>€ 18.695,13</b>	<b>€ -</b>	<b>0,8176815</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>€ 696.200,00</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>	<b>0</b>

**ANNO 2019**

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	€ 1839.651,40	€ 16.531,20	€ 16.531,20	€ -	0,898605
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	€ 83.078,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	€ 363.128,78	€ 5.455,84	€ 5.455,84	€ -	1,5022298
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	€ 550.000,00	€ -	€ -	€ -	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	€ -	€ -	€ -	€ -	0
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 2.835.912,18</b>	<b>€ 21.987,04</b>	<b>€ 21.987,04</b>	<b>€ -</b>	<b>0,775308</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>€ 2.285.912,18</b>	<b>€ 21.987,04</b>	<b>€ 21.987,04</b>	<b>€ -</b>	<b>0,9618497</b>

**Fondo di riserva di competenza**

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto

anno 2017 – euro 19.279,14 pari allo 0,80 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 7.483,75 pari allo 0,33 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 8.222,84 pari allo 0,36 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **Fondi per spese potenziali**

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

<b>FONDO</b>	<b>Anno 2017</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>
Accantonamento per aumenti contrattuali	18.500,00	18.500,00	18.500,00
Accantonamento contr. Aumenti contrattuali	5.150,00	5.150,00	5.150,00
Accantonamento Irap aumenti contrattuali	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Accantonamento per opere di culto	6.000,00	5.000,00	5.000,00
Accantonamento per abbatt. Barriere archit.	15.000,00	10.000,00	10.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	4.898,20	4.898,20	4.898,20
Accantonamento quota 10% cessioni per estinzione mutui	20.200,00	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>71.348,20</b>	<b>45.148,20</b>	<b>45.148,20</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

**a) accantonamenti per contenzioso**

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);

**b) accantonamenti per indennità fine mandato**

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011);

**c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati**

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013 e dall'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

### **Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

## **ORGANISMI PARTECIPATI**

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio entro i termini previsti per legge e quale allegato obbligatorio al bilancio di previsione è presente l'elenco degli enti e degli organismi strumentali del Comune di Fonte completo dei relativi siti internet istituzionali nei quali sono consultabili i relativi bilanci consuntivi, come consentito dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;

Non vi sono quote a carico del Comune di Fonte per interventi (a favore di organismi partecipati) di cui all'art. 2447 del codice civile finanziati nel bilancio 2017.

### **Riduzione compensi CDA**

Le società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo devono, ai sensi del comma 3 dell'art.21 del D.Lgs. 175/2016, procedere alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento di un risultato economico negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto sopra non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento preventivamente approvato dall'ente controllante.

Non vi sono società partecipate dal Comune di Fonte che ricadono nella fattispecie sopradescritta.

### **Accantonamento a copertura di perdite**

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 e art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

### **Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni**

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

<b>RISORSE</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Fondo Pluriennale Vincolato parte cap.	€ 149.311,80	€ -	€ -
alienazione di beni	€ 465.000,00	€ 330.000,00	€ 200.000,00
contributo per permesso di costruire	€ 290.000,00	€ 145.000,00	€ 150.000,00
saldo positivo partite finanziarie	€ -		
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	€ 1.346.840,00	€ 146.200,00	€ 200.000,00
trasferimenti in conto capitale	€ 20.200,00		
mutui	€ 250.000,00		
Edilizia concertata	€ 20.000,00	€ 25.000,00	
Proventi concessioni cimiteriali	€ 5.300,00	€ 50.000,00	
altri strumenti finanziari	€ -		
altre entrate di parte corrente	€ 660,00	€ 3.800,00	€ 15.000,00
altre risorse non monetarie			
<b>totale</b>	<b>€ 2.547.311,80</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>€ 565.000,00</b>

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:

<b>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</b>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata	€ 696.200,00	€ 550.000,00
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione	€ 3.800,00	€ 15.000,00
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<b>Totale spesa investimento</b>	<b>€ 700.000,00</b>	<b>€ 565.000,00</b>
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permuta			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria:

### Limitazione acquisto immobili

Nel bilancio di previsione 2017 è previsto l'acquisto di un terreno adiacente all'area cimiteriale per l'ampliamento del cimitero nel 2018; la spesa prevista è pari a € 40.000,00. L'acquisto sarà effettuato nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

*(Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:*

*a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*

*b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*

*c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.)*

### **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	24.146,00	21.538,00	19.736,00	19.733,00	18.087,00
entrate correnti	2.047.598,96	2.089.832,58	2.281.823,72	2.141.511,27	2.140.241,27
% su entrate correnti	1,18%	1,03%	0,86%	0,92%	0,85%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per l'anno 2017, pari ad euro 19.736,00 e per i successivi 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal

responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'ente non ha prestato garanzie quindi non è stato necessario costituire alcun regolare accantonamento.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015 ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i finanziamenti previsti.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

### e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine,

come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE  
Fracaro Carlo

